

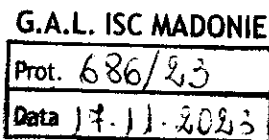


ATTO DI REVOCA DELLA CONCESSIONE
n. 4 del 08/04/2022
Beneficiario ATS SAGE (Capofila Carollo Martina)

GAL ISC MADONIE

IL PRESIDENTE

PSR 2014 –2020 Sottomisura 19.2/16.4.C - ambito 1



VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul funzionamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/7, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamento diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica

agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 72/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTA la Raccomandazione della Commissione Europea 2003/261 del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/972 della Commissione del 02 luglio 2020 di proroga al 31 dicembre 2023 del periodo di applicazione del Reg. (UE) n. 1407/2013;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

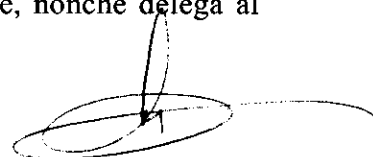
CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014 2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014 2020, C(2017) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014 2020, C(2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014 2020, C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014 2020 e C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014 2020 modificato con Decisione di esecuzione C(2020) 4912 final del 13/07/2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e con Decisione di esecuzione C(2020) 8655 del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima, relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";



VISTO l'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, come sostituito dall'articolo 14 della Legge 29 luglio 2015 n. 115, che istituisce il "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato", pubblicata in GU Serie Generale n.178 del 03-08-2015;

VISTO in particolare il comma 7 del sopracitato articolo 52 che prevede che la trasmissione delle informazioni al Registro e l'interrogazione dello stesso costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti;

VISTO il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 06/06/2016 Reg. 8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8/04/2016 -Parte Prima, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali -parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014-2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2636 del 13/09/2017 registrato dalla Corte dei Conti al reg. 5, fg. 229 del 21/09/2017 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 49 del 10/11/2017, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative parte specifica Operazione 6.4c del PSR Sicilia 2014/2020" per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta Operazione;

VISTO il DDG n. 6585 del 28.10.2016 e successive integrazioni, del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo;

VISTO il DDG n. 2777 del 26.09.2017 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stato approvato il Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL "ISC MADONIE" per le azioni relative al Fondo FEASR e il relativo Piano Finanziario;

VISTO il DDG n. 348 del 15.03.2019 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stata approvata la versione 2.0 del Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL "ISC MADONIE";

VISTE le Linee guida per l'attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020 – Disposizioni attuative e procedurali, approvate con DDG n. 1757 del 24.07.2018, con le quali è stato integrato il quadro delle disposizioni relative alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura 19, definendo le modalità, i criteri e le procedure per l'attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSLTP);

VISTE le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, predisposte sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

VISTE le Linee guida per l'attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020 – Disposizioni attuative e procedurali, approvate con DDG n. 1757 del 24.07.2018, con le quali è stato integrato il quadro delle disposizioni relative alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura 19, definendo

le modalità, i criteri e le procedure per l'attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSLTP);

VISTO il DDG n. 3793 del 27.12.2018, allegato A, con il quale il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – Servizio 3 “Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura Leader” ha approvato le “Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014/2020, nel rispetto di ciascuna strategia approvata;

VISTO il DDG n. 3754 del 07.12.2019 che approva le modifiche alle Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014/2020;

VISTA la L. 29 dicembre 1993, n. 580 Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, art. 8 Registro delle imprese.

VISTO il D.M n. 497 del 17/01/2019 “Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale” pubblicato nel S.O. n. 14 della GURI n. 72 del 26.03.2019;

VISTA altresì la Convenzione tra l'AdG del PSR Sicilia 2014/2020 ed il Gal Isc Madonie stipulata in data 06.03.2018 con la quale il GAL è stato designato organismo intermedio per la gestione del CLLD (Community Led Local Development) nell'ambito del PSR Sicilia 2014-2020 e per la realizzazione, monitoraggio e valutazione delle azioni ed operazione descritte nella Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) e nel Piano di Azione Locale (PAL) “Comunità Rurali Resilienti”;

VISTO il deliberato del Cda del 28.07.2021 che ha eletto il Dott. Francesco Paolo Migliazzo Presidente del Gal Isc Madonie;

VISTO il disposto dello Statuto del Gal Isc Madonie che attribuisce al Presidente la funzione di rappresentante legale;

VISTO il Regolamento interno del Gal Isc Madonie;

VISTO il bando sott. 16.4 ambito 1, approvato con delibera del CdA del 17/09/2020 e debitamente pubblicato sia sul sito www.madoniegal.it in data 17/12/2020 che sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 con comunicazione dei termini iniziali e finali per la presentazione delle domande di sostegno;

VISTO il D.D.G. n. 3350 del 05/12/2018, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per l'operazione 6.4c del PSR 2014-2020;

VISTA la comunicazione importante pubblicata sul D.D.G. n. 2636 del 16/10/19 dell'Ass.to Reg.le dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea Dipartimento Regionale dell'Agricoltura Area 3 - Coordinamento e gestione del piano di sviluppo rurale che modifica le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale - PSR Sicilia 2014/2020 di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016” e di conseguenza l'art. 18 del bando nella parte che riguarda i termini (da 30 a 15) dalla data di pubblicazione degli elenchi, potranno richiedere, motivandolo, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità, debitamente pubblicata sul sito www.madoniegal.it in data 21/10/19;

VISTA la nota prot. 54397 dell'08.11.2019 dell'Ass.to Reg.le dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dip. Reg.le dell'Agricoltura - Servizio III Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura – Leader;

VISTA la pubblicazione sul sito www.madoniegali.it dell'elenco definitivo delle domande di sostegno ammissibili a valere sulla sottomisura 19.2/16.4 ambito 1, avvenuta in data 07/10/2021;

VISTO l'atto di concessione n. 4 del 08/04/2022 a beneficio dell'ATS SAGE (capofila Carollo Martina) di cui alla domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN con il n. 14250050094 CUP F38H22000080009 con la concessione di un sostegno di € 109.800,00 a valere sul PSR Sicilia 2014/2020 che ivi si richiama integralmente.

Considerato

- Il disposto dell'art. 21 del Bando sott. 16.4 ambito 1 che stabilisce che le attività progettuali devono essere avviate entro tre mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione;
- Il disposto dell'art. 30 del Bando sott. 16.4 ambito 1 che stabilisce che il GAL è tenuto a vigilare sul rispetto degli obblighi assunti dai beneficiari, anche mediante sopralluoghi. In caso di mancato rispetto degli impegni e altri obblighi cui è subordinata la concessione del sostegno, esso procederà alla riduzione ed alla esclusione del sostegno stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa dal beneficiario;
- l'accordo di cooperazione, allegato alla domanda di sostegno, che definisce le modalità di cooperazione tra il Capofila e i Partner del GC, individuando i reciproci compiti e responsabilità ai fini della definizione e realizzazione del Piano di progetto previsto dalla sottomisura e che individua Carollo Martina Capofila dell'ATS "SAGE" ed il conseguente il mandato collettivo speciale con rappresentanza al Capofila;
- l'articolazione del progetto di cooperazione presentato dall'ATS SAGE;
- il disposto dell'art. 8 dell'atto di concessione n. 4 del 08/04/2022 che definisce ruoli, funzioni e valenza del capofila;
- il disposto dell'art. 9 dell'atto di concessione n. 4 del 08/04/2022 che definisce gli obblighi e le prescrizioni specifiche;
- il disposto della Circolare prot. 147961 del 10/10/2022 del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura;
- la nota inviata, il 09 marzo 2023 tramite pec, dalla ditta capofila con la quale comunicava
 - ✓ la rinuncia al progetto beneficiato da contributo tramite l'atto di concessione n. n. 4 del 08/04/2022 a causa di problemi personali non superabili e indifferibili che pongono ostacolo alla corretta esecuzione del ruolo di capofila all'interno dell'ATI costituita con atto del 08/11/2021;
 - ✓ di aver affidato ai restanti partners l'onere di prendere in carico la responsabilità del progetto attraverso l'individuazione di un nuovo capofila
- la nota prot. n°321/23 del 08.06.2023 inviata dal Gal ai beneficiari con la quale si chiedeva di inviare, entro e non oltre il 23/06/2023 apposita e dettagliata relazione – a norma D.P.R. 445/2000 – sullo stato di avanzamento fisico e finanziario dell'investimento oggetto dell'atto di concessione;
- la conseguente nota di riscontro da parte del Capofila dell'ATS SAGE dal quale emerge che
 - ✓ alla data di sottoscrizione della stessa (23/06/2023) non è stata effettuata alcuna spesa;

✓ è stato individuato un nuovo soggetto che assumerà il ruolo di capofila

- il disposto della Circolare prot. 176406 del 07/11/2023 del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura

Atteso

- quanto riportato nella nota della ditta Carollo Martina del 23/06/2023 dalla quale emerge che dopo 1 anno due mesi e due settimane dalla notifica dell'atto di concessione non è stata ancora effettuata alcuna spesa e non è stata presentata alcuna richiesta di anticipo o SAL;
- il mancato riscontro, sia entro il termine indicato che alla data odierna, alla nota prot. n°617/23 del 02/10/2023, inviata dal Gal Isc Madonie a tutti i partners di progetto, con la quale
 - si chiedeva di comunicare
 - ✓ il nominativo del nuovo capofila con relativo mandato;
 - ✓ la volontà o meno di realizzare l'investimento (con un chiaro, netto e credibile piano di attività)
 - si preavvisava che il mancato riscontro a quanto richiesto avrebbe comportato l'avvio del procedimento di revoca dell'atto di concessione;
- che l'approssimarsi del termine di ultimazione delle attività progettuali e la complessità delle stesse rendono impossibile espletare le stesse entro il termine previsto dall'atto di concessione (07.04.2024)

Ritenuto di dover procedere alla formale revoca dell'atto di concessione n. 04 del 08/04/2022 per le motivazioni sopra esposte

DETERMINA

Art. 1

in conformità alle premesse è revocato l'atto di concessione n. 4 del 08/04/2022 emesso da questo Gal in accoglimento alla domanda di sostegno n. 14250050094, con il quale è stato concesso all'ATS SAGE (capofila ditta Carollo Martina) un sostegno di euro 109.800,00 in conformità al Reg. (UE) n. 1407/2013, pari al 100% della spesa ammessa per la realizzazione del progetto a valere sul bando sott. 19.2/16.4 ambito 1 del PSR Sicilia 2014-2020.

Art. 2

Di dare mandato al R.u.p per la notifica del presente atto di revoca e per il rispetto degli adempimenti di trasparenza.

Di dare mandato all'istruttore tecnico responsabile dell'istruttoria tecnico-amministrativa per tutti gli adempimenti necessari e conseguenti inerenti il SIAN e l'RNA.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso secondo le modalità indicate nelle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali. Parte generale

- ricorso all'autorità giurisdizionale competente nei termini di legge



Art. 4

Il presente atto di concessione sarà pubblicato sul sito www.madoniegali.it.

Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione.

Castellana Sicula, li 15/11/2023

IL PRESIDENTE
Francesco Paolo Migliazzo

